

RACCOMANDAZIONI EDUCATIVE “PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVA SALUTE”

INTRODUZIONE:

La Scuola rappresenta il luogo in cui le azioni di educazione, formazione, informazione, controllo e sicurezza dovrebbero trovare completa integrazione e piena attuazione.

La trasformazione dei contesti è un processo complesso, qualificante e innovativo.

Prima parte:

1. inserimento nel Piano dell’Offerta Formativa dell’adozione del progetto come quadro di riferimento generale per tutti gli interventi di Promozione della Salute;
2. inserimento nell’Ordine del Giorno di almeno un Collegio Docenti del tema della Promozione della Salute, come priorità educativa dell’Istituto scolastico.
3. approvazione da parte del Collegio Docenti di Raccomandazioni educative specifiche sul tema della Promozione della salute.
4. ratificazione delle Raccomandazioni educative (vedi allegato come esempio), da parte del Consiglio d’ Istituto e identificazione delle relative sanzioni in caso di inadempienze ripetute delle Raccomandazioni adottate.
5. informazione periodica dei genitori dell’impegno assunto dall’Istituto sul tema della Promozione della Salute.

Tutti gli Istituti scolastici che porteranno a termine questo percorso, otterranno la certificazione regionale di **Scuola che promuove Salute**.

La certificazione sarà, fra l’altro, un criterio di elezione per l’attribuzione di fondi della Sanità in ambito di Progetti di promozione della salute, darà possibilità di accesso privilegiato alle iniziative regionali di formazione, aggiornamento, sperimentazione in tema di Benessere e prevenzione del rischio.

Allegato:

Per facilitare il lavoro degli Organi Collegiali si propone una traccia guida per la redazione di Raccomandazioni Educative d’Istituto sui temi della Promozione della Salute.

La traccia contiene una parte generale che si riferisce alle Scuole attive nell’ambito della Promozione della Salute e una parte specifica per i singoli temi: fumo, alcol, alimentazione, attività fisica.

*Si precisa che le indicazioni fornite hanno **esclusivamente** un ruolo orientativo per chi, nella scuola, si occupa nel tema. Ogni Istituto può adottare le Raccomandazioni educative che ritiene più opportune al proprio contesto, contribuendo all'arricchimento dei Documenti guida per la realizzazione di Reti di Scuole che promuovono salute.*

Parte generale :

Art. 1: Scuole per la promozione della salute

L'Istituto..... in considerazione del proprio impegno nell'ambito dei temi della salute, adotta raccomandazioni educative interne che gli consentano di partecipare al processo di costituzione della rete regionale di Scuole per la promozione della salute, in sintonia con le raccomandazioni dell'OMS.

Art. 2: Condivisione delle Raccomandazioni educative

L'Istituto..... si impegna a portare a conoscenza di tutti i propri utenti dei contenuti delle Raccomandazioni, ricercandone il massimo della condivisione. L'informazione avverrà in modo formale, attraverso gli Organi Collegiali e comunicazioni scuola famiglia, e in modo informale, attraverso sportelli informativi gestiti dagli studenti in collaborazione con le Figure strumentali alla Dirigenza e al Referente per la Sicurezza sul lavoro.

L'Istituto si impegna altresì a fornire agli utenti tutte le altre informazioni ritenute utili per l'applicazione delle Raccomandazioni ai fini di facilitare l'adozione di stili di vita salutari.

Le Raccomandazioni adottate dal Collegio Docenti e ratificate dal Consiglio d'Istituto, sono state trasmesse in copia a tutte le famiglie con richiesta di firma per presa visione.

Art 3 : costituzione del gruppo di lavoro

Si istituisce un gruppo di lavoro interno che, in collaborazione con gli operatori sanitari coinvolti, coordini e verifichi tutte le iniziative sulla salute, in particolare, quelle relative ai temi del progetto ministeriale Guadagnare Salute (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica).

Art 4: Attività didattiche curriculari

Tutti gli insegnanti sono chiamati a dare il loro contributo allo svolgimento delle attività didattiche curriculari relative ai temi indicati in collaborazione con il referente alla Salute e/o alle funzioni strumentali dedicate

Art. 5: Programmi educativi

L'Istituto scolastico si impegna ad attivare nelle proprie azioni curriculari e formative rivolte a docenti, non docenti, famiglie e studenti, interventi di promozione della salute e di sensibilizzazione con la partecipazione attiva delle componenti sopracitate.

Le iniziative di cui sopra non hanno carattere di "progetto" ma di "processo" di adesione e sostegno dell'Istituzione scolastica al modello sperimentale Scuole per la promozione della salute.

Parte tematica:

Art. 6: Valenza educativa nel processo di cambiamento riguardo al fumo di sigaretta

In ogni fase di attuazione del processo, pur ottemperando alla necessità di integrare azioni di educazione, regolamentazione/ controllo, sensibilizzazione dell'utenza e supporto al cambiamento degli stili di vita in relazione al fumo nel contesto scolastico, l'Istituto si fa carico di dare assoluta priorità alle azioni di educazione, motivazione e sostegno al cambiamento, piuttosto che alle azioni di sorveglianza e punizione.

Art.7 Organizzazione Gruppi di disassuefazione al fumo

L'Istituto organizza e promuove (in collaborazione con AUSL), Gruppi di disassuefazione al fumo per Docenti, personale non docente e genitori in ambito scolastico con modalità di scuola aperta.

Art. 8 Divieto del fumo nei contesti extrascolastici

L'Istituto prevede che durante i viaggi d'istruzione, che costituiscono un momento interamente inserito nelle attività formative e educative della scuola, sia rispettato il divieto di fumare sia da parte dei docenti accompagnatori che da parte di eventuali genitori. La dichiarazione di accettazione della condizione è firmata direttamente dai genitori. Gli insegnanti sono tenuti all'astensione dal fumo perché sono in regolare servizio

Art.9 Divieto di consumo di bevande alcoliche

L'Istituto... sulla base della normativa vigente, concorda il divieto assoluto per tutte le categorie dei lavoratori scolastici, di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, all'interno della Scuola .

Art. 10 Divieto di somministrazione di bevande alcoliche

L'Istituto... si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con tutte le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti (distributori automatici, bar interni alla scuola, rivenditori autorizzati), in modo da escludere dai contratti la possibilità di somministrazione e vendita di bevande alcoliche.

Art.11: Regolamentazione dei comportamenti alimentari a scuola

L'Istituto... sulla base di quanto sopra espresso all'art. 1 intende rafforzare e raccomandare il consumo di prodotti alimentari salutari a tutti gli utenti della scuola, sconsigliando e limitando, in collaborazione con il personale del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, il consumo di bevande gassate dolci e/o energizzanti e prodotti particolarmente ricchi di lipidi, sale, zuccheri durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, all'interno della Scuola .

Art. 12: Revisione della qualità degli alimenti somministrati a scuola

L'Istituto... si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con tutte le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti (bar, distributori automatici e rivenditori autorizzati interni alla scuola), in modo da includere nei contratti la possibilità di somministrazione e vendita di frutta, snacks a base di frutta, bevande di frutta senza zuccheri aggiunti

Art.13: Indicazioni sui consumi alimentari nei contesti extrascolastici

I Consigli di Classe prevedono che per l'approvazione di un viaggio d'istruzione sia preso l'impegno da parte di tutti i partecipanti di prevedere l'utilizzo di almeno tre porzioni di frutta/ giorno durante l'intera durata del viaggio. La dichiarazione di accettazione della condizione è firmata direttamente dai genitori.

Art. 14: Attività fisica curriculare

A tale scopo l'Istituto scolastico...., dopo il parere favorevole del Collegio Docenti, garantisce che almeno il 70% delle ore curricolari di attività fisica si svolgano in palestra con la partecipazione di tutti gli allievi, richiedendo il certificato medico come giustificazione per l'esonero alla partecipazione delle attività proposte dal docente.

Art 15: Supporto ambientale per la promozione della attività fisica a scuola

L'Istituto promuove il raggiungimento della scuola a piedi o con la bicicletta attraverso campagne informative che coinvolgono anche le famiglie . L'Istituto si dota delle attrezzature adeguate e in numero sufficiente per garantire l'accesso e il parcheggio delle biciclette negli spazi contigui .

Art.16: Contesti educativi per la promozione della attività fisica a scuola

L'Istituto organizza momenti di aggregazione fra docenti e studenti per promuovere la socializzazione attraverso passeggiate a piedi e in bicicletta, cercando di favorire queste modalità anche per le uscite in città previste nella programmazione ordinaria.